

Allegato parte integrante
TABELLA DEI GIOCHI PROIBITI

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SERVIZIO COMMERCIO - UFFICIO POLIZIA AMMINISTRATIVA PROVINCIALE
TABELLA DEI GIOCHI PROIBITI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 110 del R.D. 18 giugno 1931 n. 773 e dell'art. 13, comma 3 della L.P. 14 luglio 2000 n. 9, negli esercizi pubblici e nei circoli privati della Provincia Autonoma di Trento sono vietati, a tutela del pubblico interesse, i seguenti giochi:

GIOCHI DI CARTE

Baccarà	Cane rosso	Bestia
Chemin de fer	7½	Bestia con buco
Trente e quarante (30 o 40)	15	Macao
Poker e varianti ^{NOTA 1}	21	Fattoria e varianti
Black jack	31	Mercante in fiera
Faraone	Singapore	Bango
Bassetta	Conchino (spietato)	

GIOCHI DI BILIARDO

Malo	Baccarat	Battifondo a birilli
Parigina	Bazzica	

ALTRI GIOCHI ^{NOTA 2}

Bianca o bella bianca	Gibellino	Passatella
Bicucca o bella bicucca	Roulette	Tocco
Dadi	Tornello	3 scatolette e varianti
Fiera, lotteria o tombola	Viroto	

SONO VIETATI I GIOCHI D'AZZARDO.

E' VIETATO ORGANIZZARE E GESTIRE SCOMMESSE FUORI DEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE.

SONO VIETATI I GIOCHI, ANCHE DI PER SE' LECITI, AI QUALI SIANO CONNESSI PREMI IN DENARO O CONVERTIBILI IN DENARO DI ENTITA' TALE DA CONFIGURARE IL FINE DEL LUCRO.

PER L'INSTALLAZIONE E L'UTILIZZO DEGLI APPARECCHI E CONGEGNI AUTOMATICI, SEMIAUTOMATICI ED ELETTRONICI DA GIOCO SI RINVIA ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ART. 110 DEL T.U.L.P.S. ^{NOTA 3}.

SONO COMUNQUE VIETATI I VIDEOGIOCHI CHE CONTENGONO SEQUENZE PARTICOLARMENTE CRUDE O BRUTALI O SCENE CHE POSSANO CREARE TURBAMENTO O FORME IMITATIVE NEL MINORE CHE PARTECIPI AL GIOCO O CHE NE SIA SPETTATORE.

LA PRESENTE TABELLA DEVE ESSERE ESPOSTA IN LUOGO BEN VISIBILE NELL'ESERCIZIO AUTORIZZATO.

COMUNE DI
PER VIDIMAZIONE

IL SINDACO

....., li.....

.....

NOTA 1

E' consentita l'organizzazione di tornei di poker sportivo alle seguenti condizioni, determinate dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica (verbale di riunione dell'11 settembre 2007):

1. la quota di iscrizione predeterminata non deve essere superiore a 50,00 €;
2. la quota di partecipazione alle spese non deve essere superiore al 10% della quota di iscrizione;
3. i proventi del gioco devono essere prestabiliti, costituiti solo dalle quote di iscrizione e destinati esclusivamente all'acquisto di premi;
4. il montepremi deve essere costituito dalle quote di iscrizione;
5. sono vietati premi in denaro;
6. è vietato incrementare la raccolta del denaro, ad esempio con acquisto di ulteriori *fiches*;
7. la perdita non deve essere aleatoria, nel senso che ciascun socio-giocatore deve preventivamente conoscere con esattezza quanto può vincere o perdere.

Gli organizzatori devono presentare in tempo utile apposita domanda al Servizio Commercio - Ufficio Polizia Amministrativa Provinciale, via Petrarca n. 34/1 (ove è reperibile tutta la relativa modulistica, disponibile anche sul sito web all'indirizzo www.commercio.provincia.tn.it ➤ Polizia amministrativa provinciale) al fine di ottenere la licenza di cui all'art. 68 del T.U.L.P.S.; sarà poi cura di detta Struttura trasmettere copia della licenza alle Forze dell'Ordine al fine delle opportune verifiche e degli opportuni controlli.

NOTA 2

E' consentita l'organizzazione di "serate casinò" alle seguenti condizioni, determinate dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica (verbale di riunione del 22 novembre 1999):

1. le *fiches* devono essere distribuite gratuitamente;
2. i premi non possono essere costituiti nè da denaro nè da oggetti in natura che concretizzino la sussistenza del lucro; sono ammessi solo oggetti e gadget, non convertibili in denaro, di modesto valore economico e tali da escludere in modo assoluto la finalità del lucro.

Gli organizzatori devono presentare in tempo utile apposita domanda al Servizio Commercio - Ufficio Polizia Amministrativa Provinciale, via Petrarca n. 34/1 (ove è reperibile tutta la relativa modulistica, disponibile anche sul sito web all'indirizzo www.commercio.provincia.tn.it ➤ Polizia amministrativa provinciale) al fine di ottenere la licenza di cui all'art. 68 del T.U.L.P.S.; sarà poi cura di detta Struttura trasmettere copia della licenza alle Forze dell'Ordine al fine delle opportune verifiche e degli opportuni controlli.

NOTA 3

La normativa è reperibile presso l'Ufficio Polizia Amministrativa Provinciale, via Petrarca n. 34/1 - 38100 Trento, Tel. 0461/494850-51 - Fax 0461/494845, nonché scaricabile dal sito web dell'Ufficio all'indirizzo www.commercio.provincia.tn.it ➤ Polizia amministrativa provinciale.